



Allarme covid a Paternò

**Il 26° contagiato. Si tratta di un 80enne ricoverato in Rianimazione
Si verificano i possibili contatti. Isolamento e tamponi per i familiari**

PATERNÒ. Nuovo caso di Covid-19, a Paternò; il 26° dall'inizio della pandemia. A essere stato contagiato dal pericoloso virus un uomo di 80 anni, portato con un'ambulanza all'ospedale San Marco di Catania. Sembra che le sue condizioni siano gravi, l'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione.

In città, il nuovo caso fa scoppiare la paura tra i cittadini. Più volte è stato detto che non bisogna abbassare la guardia, che il virus non è stato sconfitto o debellato. Bisogna dunque, mantenere la massima attenzione. Distanziamento sociale e mascherina devono essere due punti fermi

da non dimenticare, invece, quasi nessuno rispetta più le indicazioni. Complice l'assenza totale di casi da molte settimane. L'ultima notizia di una persona positiva al Covid-19 in città, risale infatti allo scorso 6 maggio. Da quel momento nessun nuovo contagio e gli ammalati che sono pian piano

guariti, tornando tutti a casa.

Questo nuovo caso fa ripiombare la città nella paura, anche se ciò che si teme, non sembra essere tanto il contagio ed il virus in sé, quanto la paura del lockdown.

Tornando al 26esimo caso di contagio non è ancora chiaro come e dove l'anziano abbia potuto contrarre il virus. Ciò che è certo è che l'80enne si è sentito male nel fine settimana, da qui, con un'ambulanza, è stato portato in ospedale. Non è chiaro se l'uomo soffre di particolari patologie.

L'Asp di Catania, con il commissario per l'emergenza Covid, Pino Liberti, evidenzia che si è subito attivata la macchina, predisponendo la quarantena per i familiari dell'uomo. In queste ore si sta, inoltre, verificando la mappa dei possibili contatti con l'anziano. L'uomo, poco più di una settimana fa ha festeggiato una ricorrenza.

Per i contatti sospetti con l'anziano, compreso il nucleo familiare, verrà effettuato il tampone tra 8 giorni, tra il settimo e l'ottavo giorno, infatti si dovrebbe registrare, come indicato dagli scienziati, la giornata di maggiore replicazione virale.

Attenzione e prevenzione devono continuare a rimanere le parole d'ordine.

MARY SOTTILE

Tre arresti dei carabinieri per una rapina e storie di droga



Da sx, Di Grazia, Borzì e Castro, i tre arrestati

PATERNÒ. m.s.) Tre arresti dei carabinieri di Paternò che hanno agito insieme ai militari di Biancavilla e Adrano. Il primo a finire in manette è stato il 52enne, biancavillese, Salvatore Di Grazia che, per una rapina aggravata commessa nel febbraio del 2018, è sta-

il 30enne paternese, Omar Francesco Borzì che, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione di misura cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Catania, è stato posto ai domiciliari per aver ceduto nel marzo di quest'anno droga a un minore. Infine, in arresto,

to posto agli arresti domiciliari dove dovrà scontare 4 anni. In arresto anche il 27enne adranita Salvatore Castro, condannato a 3 anni e 10 mesi di reclusione per aver trasportato, nel novembre del 2018, un grosso quantitativo di droga.